

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 256 del 27 novembre 2009 - D.Lgs. 152/06, art. 208. Approvazione del progetto per la delocalizzazione dell' impianto di trattamento mediante incenerimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi , con capacita' effettiva di 1,6 tonn/die, della Ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. dal Molo Manfredi n. 7 al Molo 3 Gennaio del Porto Commerciale del Comune di Salerno (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante “norme in materia ambientale”;
- che la parte seconda del D.Lgs. 152/06 detta le norme in materia di V.I.A. e la parte quarta le norme in materia di rifiuti;
- che l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti per la realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
 1. che con deliberazione di Giunta n°1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per richiedere l'approvazione dei progetti per la realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
 2. che la TRIRENA sas di Pietro Testa & C., sita in Salerno al Molo Manfredi 7 è già autorizzata, con Delibera di Giunta Regionale n. 2754 del 07.07.1989 e D.D. n. 1218 del 27.12.2006, all'esercizio dell'attività di trattamento mediante incenerimento di rifiuti urbani e speciali;
- che il sig. Pietro Testa, nato a Salerno il 27.03.1928, in qualità di Legale rappresentante della ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. – Molo Manfredi 7 - Comune di Salerno, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con il numero R.E.A. 171576 e con codice fiscale n. 00777360652 (di seguito denominata Trirena), con istanza datata 24.09.2007 prot. 800606, ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione per trasferimento dell'impianto d'incenerimento già autorizzato presso il molo Manfredi 7, al molo 3 gennaio del porto commerciale di Salerno;
- che in data 10.09.2008 si è tenuta la Conferenza di Servizi unificata ai sensi dell'art. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e della L. 241/90 e s.m.i. per l'esame del progetto presentato dalla ditta TRIRENA e che durante i lavori della stessa è emerso:
 - che non trattasi di semplice delocalizzazione dell'impianto di incenerimento esistente ma anche di un incremento dei codici CER rispetto a quelli già autorizzati, nonché dell'ampliamento delle attività di recupero e trattamento di rifiuti pericolosi mediante il trattamento e recupero (R3) di oli di sentina e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non, da conferire ad impianti estranei autorizzati per le ulteriori operazioni di recupero;
 - che per il progetto, così come proposto, si delinea l'assoggettabilità a una delle procedure di impatto ambientale;
 - che l'Autorità Portuale, pur essendo in linea di massima favorevole all'ampliamento dell'impianto ma che per esigenze legate alla tempistica che si stava delineando, chiede di separare il procedimento riguardante la sola delocalizzazione dell'impianto di incenerimento dall'intero progetto proposto dalla ditta Trirena. Sostenendo, inoltre e con forza, che la mera delocalizzazione non comporta l'assoggettabilità alle procedure di valutazione di impatto ambientale “;
 - che il sig. Pietro Testa, nella sua qualità di rappresentate legale della Trirena, dichiara “di accettare quanto proposto dal Presidente dell'Autorità portuale e cioè di procedere, in una prima fase, alla semplice delocalizzazione dell'impianto di incenerimento esistente, senza apportare alcuna variazione che possa comportare la modifica, in aumento, dell'attuale capacità, pari a 2,5 t/die, del ciclo produttivo e dei codici autorizzati”;
 - che i presenti alla Conferenza di Servizi, preso atto di quanto emerso dalla stessa, decidono di rinviare la seduta per consentire alla ditta Trirena la rimodulazione del progetto così come sopra deciso;
- che in data 17.09.2008, prot. 2008.0772135, la ditta TRIRENA ha trasmesso il progetto di “Dislocamento dal Molo Manfredi 7 al Molo 3 Gennaio di un impianto di incenerimento e trattamento di rifiuti, sito nel Porto commerciale di Salerno”;

- che in data 19.09.2008 si è riunita la Conferenza di Servizi ed all'unanimità ha approvato il progetto per la mera dislocazione dell'impianto di incenerimento esistente di capacità effettiva di 1,6 tonn/die dal Molo Manfredi 7 al Molo 3 Gennaio presentato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs152/06;

CONSIDERATO che in data 06/03/2009, nostro prot. n. 198329, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie, struttura di missione per le procedure d'infrazione comunitarie, invitando la nostra struttura alla riunione "pacchetto per esaminare alcuni reclami e procedure d'infrazione" ci portava a conoscenza di una procedura aperta nei nostri confronti, tra l'altro, per atti da noi non ancora decretati, e che da una nostra puntuale interpretazione emergeva che le osservazioni fatte dalla struttura di missione, riguardavano ciò che il SUAP del Comune di Salerno aveva precedentemente approvato ed autorizzato;

RITENUTO CHE era da condividere quanto rilevato dalla Struttura di missione in merito alla mancata osservazione di quanto dettato dall'art. 12 della Direttiva 2000/76/CE; mentre, anche alla luce della interpretazione data dall'Avvocatura regionale da noi coinvolta in data 29.04.2009 nostro prot. n. 370001, interpretazione che riteneva non applicabile la Direttiva n. 85/337/CEE modificata dalla Direttiva n. 97/11/CEE per quanto chiesto dalla Trirena ed a sostegno riportava : " In particolare il D.lgs 152/06 e smi recante "norme in materia ambientale", nel recepire ed attuare la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27/06/1985, agli allegati III e IV alla parte II (allegati richiamati dall'art. 6 del medesimo D.Lgs) definisce, pedissequamente, le tipologie di progetti da sottoporre a V.I.A. e alla verifica di assoggettabilità di progetti di competenza delle Regioni..... si rileva, inoltre, che nei predetti allegati, il codice dell'ambiente, nell'individuare l'ambito di applicazione oggettiva delle disposizioni inerenti alle Valutazioni Ambientali, ha fissato le soglie limite per la sottoposizione alle medesime valutazioni dei relativi progetti, in attuazione dell'art. 4 della Direttiva 85/339/CE che demandava ai singoli Stati la determinazione di tali soglie o criteri." e pertanto il progetto era da escludere dalle procedure V.I.A.";

VERIFICATO CHE, come da noi chiesto, la Ditta Trirena ci ha comunicato con nota acquisita al nostro protocollo del 18.06.09 n. 537861, che ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2000/76/CEE di aver provveduto alla pubblicazione sul giornale La Città dell'informativa riguardante la disponibilità, per 30 giorni consecutivi degli atti riguardanti l'inceneritore da trasferire presso il molo 3 gennaio del Porto di Salerno e che gli stessi erano visionabili presso l'Autorità Portuale di Salerno, presso il SUAP del Comune di Salerno e presso l'Albo Pretorio dello stesso Comune;

PRESO ATTO della nota inviataci dalla ditta Trirena, assunta al nostro protocollo in data 05.08.09 al n. 709782, con la quale ci ha trasmesso le attestazioni in originale: dell'Autorità Portuale di Salerno del 27.07.09; del SUAP del Comune di Salerno del 24.07.09; del Comune di Salerno del 22.07.09; con le quali si attesta che non era pervenuta alcuna osservazione al progetto presentato dalla Trirena;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza di servizi tenuta dal SUAP del Comune di Salerno in data 14.10.09 avente ad oggetto "variante in diminuzione al P.E. n. 107/07 per il dislocamento di un impianto per il trattamento ed incenerimento di rifiuti in area portuale al molo 3 gennaio del Porto commerciale di Salerno;

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 19.09.2008 presso questo Settore.

VISTA la fidejussione assunta al nostro protocollo il 20/11/09 n. 1006926, stipulata dalla ditta Trirena, tramite la FATA assicurazioni, a beneficio della Regione Campania con effetto dal 18/11/09 e fino al 16/11/2020;

VISTO il D.Lgs n° 152 del 03.04.2006

VISTA la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007,

VISTO il D.D. n° 1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto per la mera dislocazione dell'impianto di incenerimento esistente, di capacità effettiva di 1,6 tonn/die, dal Molo Manfredi 7 al Molo 3 Gennaio del Porto commerciale di Salerno, proposto dalla ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. – Molo Manfredi 7 - Comune di Salerno, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con il numero R.E.A. 171576 e con codice fiscale n. 00777360652;

DI STABILIRE:

- che le opere contenute nel progetto devono essere ultimate entro mesi 6 (sei) a far data dal rilascio del presente provvedimento;
- che terminati i lavori la ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. deve comunicare, a questo Settore ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno, l'avvenuta ultimazione degli stessi attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato, ai sensi del comma 4 del punto 11.2 dell'allegato1 della Delibera di G.R. 1411 del 27 luglio 2007;

DI PRECISARE:

- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del completamento dei lavori, dovrà verificare la conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato e trasmettere tempestivamente al Settore T.A.P. Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno gli esiti di tale verifica;
- che l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà concessa, con atto monocratico del Dirigente di questo Settore, previo acquisizione dell'attestato di conformità delle opere eseguite secondo il progetto approvato redatto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno.

DI SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, inoltre, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi connessi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, pregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.

IL PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.

DI NOTIFICARE, il presente atto alla ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. con sede legale ed operativa in Salerno Molo Manfredi, 7;

DI TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Salerno, all'ASL SA2, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Salerno che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

DI INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO